

Scritto da Red.

Martedì 14 Febbraio 2023 13:32

biogem

1 - 3 Marzo 2023
dalla 9.00 alle 13.00

lezioni sul tema:

La fisica è bella e utile.
Ovvero perché le scienze della vita hanno bisogno della fisica.

Prof. Paola Scampoli
Università di Napoli Federico II
Università di Berna

ARGOMENTI

- 1) A che ci serve la fisica?
- 2) Il metodo scientifico nelle scienze della vita
- 3) Il corpo umano visto attraverso gli occhi della fisica
- 4) Indagare il corpo umano con la fisica di base
- 5) La fisica ci può curare?

ABSTRACT

La cosiddetta fisica di base, per intenderci quella oggetto di studio presso i nostri fisici e il primo anno di tutti i corsi di laurea scientifici, è a volte tacciata di essere inadatta ai fini della formazione dei nostri futuri biologi, medici, biotecnologi ed è certamente spesso percepita come inutile. Alcune delle domande ricorrenti che rivolgono gli studenti sono: a cosa serve l'equazione di Bernoulli? Perché dobbiamo conoscere il comportamento di sistemi meccanici? Cosa hanno a che fare con il funzionamento del corpo umano e con la vita in generale?

In questo breve corso cercheremo di guardare le scienze della vita dalla prospettiva della fisica e chissà che non si scopra che la fisica è certo bella ma anche utile!

biogem

Via Camporeale - Area PIP
Ariano Irpino (AV)
Tel. 0825.891811
www.biogem.it
biogem@biogem.it

ARIANO IRPINO – Sarà la professoressa Paola Scampoli, dell'Università Federico II di Napoli e dell'Università di Berna, la relatrice principale di un ciclo di incontri incentrati sul ruolo imprescindibile esercitato dalla fisica nelle scienze della vita, in programma a Biogem, dall'1 al 3 marzo prossimi, dalle 9:00 alle 13:00, con approfondimento pomeridiano. I seminari si propongono, in particolare, di spiegare perché le scienze della vita hanno bisogno della fisica, molto al di là dell'ordinario rapporto tra discipline scientifiche più o meno omogenee.

Alla base delle lezioni tenute dalla professoressa Scampoli, forte di una lunga esperienza di ricerca e didattica, ci sarà il classico interrogativo generico sul ruolo della fisica nelle nostre vite. Seguirà un focus sul metodo scientifico nelle scienze della vita, attraverso il quale si avrà accesso al corpo umano e alle sue patologie, visti attraverso gli occhi indagatori della fisica di base, anche e non solo, alla ricerca di possibili, innovative cure.

“La cosiddetta fisica di base – anticipa la professoressa Scampoli – è a volte tacciata di essere inadatta ai fini della formazione dei nostri futuri biologi, medici, biotecnologi ed è certamente spesso percepita come inutile. In questo breve corso cercheremo di guardare le scienze della vita dalla prospettiva della fisica e chissà che non si scopra che la fisica è certo bella, ma anche utile”.

La full immersion di Biogem nel mondo della fisica terminerà il pomeriggio del 3 marzo, con la presentazione del libro ‘Il mio neutrino’ scritto da un altro top scientist, il professore Antonio Ereditato, e ultima pubblicazione per la collana ‘Le Due Culture’ della Fondazione Biogem. Al convegno parteciperà l'autore stesso, che dialogherà con la giornalista e scrittrice Cristiana Pulcinelli e con il pubblico in sala.

Una tre giorni sui rapporti tra fisica e biologia apre le Due Culture 2023 di Biogem

Scritto da Red.

Martedì 14 Febbraio 2023 13:32

Sarà quindi un incontro ravvicinato tra fisica e biologia ad alzare il sipario sul percorso delle 'Due Culture' 2023 di Biogem che, dopo alcune tappe intermedie, vivrà, come di consueto, il suo momento clou con il meeting settembrino (quest'anno in programma dal 6 al 9), con tema principale 'Il mondo verde'.